



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Servizio Nazionale per la tutela dei minori
e delle persone vulnerabili – CEI

“Dare testimonianza alla luce”

Primo incontro nazionale Referenti territoriali
Roma, 17 novembre 2023 – ore 10:30

Centro Congressi Augustinianum (Via Paolo VI, 25 – Roma)

Ringrazio la **Conferenza episcopale italiana** per l’invito a partecipare a questo evento, che costituisce un prezioso momento di confronto e riflessione sulla tutela dei minori, incluso il contrasto dell’abuso e dello sfruttamento delle persone di minore età.

A tal riguardo, mi preme evidenziare la **centralità della prevenzione**. Si tratta di un’arma efficace che, con il massimo e costante impegno da parte di ciascuno, consente di promuovere il diritto dei minorenni a vivere una vita libera dalla violenza e di tutelarli da azioni odiose commesse in danno di persone vulnerabili, quali essi sono.

Gli interventi a tutela delle bambine e dei bambini, ragazze e ragazzi, peraltro, devono imprescindibilmente essere basati **su loro ascolto e coinvolgimento attivo**, al fine di aiutarli a rompere il muro del silenzio, della vergogna, del dolore.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Il lavoro di tutti gli attori coinvolti per costruire una **rete di protezione intorno** ai minorenni si rivela uno strumento particolarmente efficace per la prevenzione e la lotta contro gli abusi e la violenza.

Con questa finalità opera l'**Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile**, istituito ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis, della legge 269 del 1998, presieduto e coordinato dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri. È la struttura che studia e monitora il fenomeno dell'abuso e dello sfruttamento sessuale a danno delle persone di minore età, supportando le politiche di promozione e di contrasto messe in atto dal Governo.

Esso è composto da esperti, da rappresentanti delle amministrazioni centrali coinvolte nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno (Ministeri dell'interno, della giustizia, del lavoro e delle politiche sociali, della salute, dell'istruzione e del merito, degli affari esteri e della cooperazione internazionale), da rappresentanti della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, nonché da rappresentanti del terzo settore – attualmente Cismai, Save the Children e Telefono azzurro.

Sono inoltre invitati a partecipare ai lavori, in via permanente, l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, la Direzione nazionale Antimafia e Antiterrorismo e la **Conferenza Episcopale Italiana**.

La legge istitutiva dell'Osservatorio autorizza, inoltre, la creazione di una **banca dati** che raccoglie, grazie all'apporto delle amministrazioni



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

competenti, tutte le informazioni utili per il monitoraggio del fenomeno, raccogliendo e organizzando, in un unico database, dati provenienti da più fonti (Servizio informativo interforze, Polizia postale e delle comunicazioni, Ministero della Giustizia, Ministero della Salute, Servizio pubblico 114 – Emergenza Infanzia).

Un intenso lavoro di rete ha consentito all'Osservatorio di approvare, il 5 maggio 2022, il **Piano nazionale di prevenzione e contrasto dell'abuso e dello sfruttamento sessuale delle persone di minore età**, strumento programmatico che si articola in priorità di azione e obiettivi strategici e si declina in **azioni specifiche**, coerenti con gli impegni assunti anche a livello internazionale ed europeo, con particolare riferimento agli impegni dell'Italia derivanti dalla ratifica della **Convenzione di Lanzarote del Consiglio d'Europa** sulla protezione dei minori dall'abuso e dallo sfruttamento sessuale, in linea con le indicazioni contenute nella **Strategia UE 2021-2024** sui diritti delle persone di minore età, con il Sistema europeo di **garanzia per i bambini vulnerabili** (*European Child Guarantee*) e con la **Strategia del Consiglio d'Europa 2022-2027** sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, nonché in conformità con la **Convenzione ONU** sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

A conferma dell'importanza e della centralità dell'ascolto e della partecipazione delle persone di minore età, un gruppo di ragazze e ragazzi è stato coinvolto in un **processo di consultazione** che ha accompagnato questo esercizio, fornendo indicazioni e osservazioni preziose e, grazie al contributo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

dei ragazzi, il Dipartimento ha promosso **una versione “semplificata” del Piano** (una “Guida per ragazzi e ragazze, bambine e bambini al Piano nazionale di prevenzione e contrasto dell’abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori) con le formulate dai ragazzi stessi. La Guida sarà disponibile a breve sul sito del Dipartimento e in formato cartaceo.

La tutela dei minori da situazioni di disagio e pericolo è attuata dal Dipartimento per le politiche della famiglia anche attraverso il **Servizio “114 – Emergenza infanzia”**, attualmente gestito dalla Fondazione SOS “Il Telefono Azzurro ETS”. Questo strumento di pubblica utilità, multicanale, gratuito, multilingue, attivo 24 ore su 24, 365 giorni all’anno, è volto ad raccogliere le segnalazioni e offrire consulenza psicologica, sociale, e orientamento legale in riferimento a situazioni di disagio che possano nuocere allo sviluppo psico-fisico di bambini e adolescenti e può comportare l’attivazione di una rete dei servizi del territorio utile a sostenere le vittime delle emergenze. Il modello di intervento del Servizio 114 Emergenza Infanzia prevede il coinvolgimento di altri servizi, Autorità e istituzioni locali, al fine di fornire al minore non solo una gestione immediata dell’emergenza, ma anche permettere la costruzione di un progetto a medio-lungo termine che consenta di seguire nel tempo il minore stesso e il suo nucleo familiare, garantendo la presa in carico effettiva del caso. Considerata l’importanza del Servizio 114 e con l’obiettivo di diffonderne la conoscenza, prioritariamente tra i minorenni, il Dipartimento per le Politiche della famiglia ha avviato l’iter per la pianificazione della **3^a campagna** di sensibilizzazione sul Servizio.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Tra le varie forme di violenza nei confronti dei minori, spesso agita tra pari, figura anche l'allarmante fenomeno del **cyberbullismo**. Il mio Dipartimento ha competenza in materia di prevenzione del fenomeno ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 29 maggio 2017, n. 71 (*"Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"*).

Per prevenire i rischi sul web occorre **informare ed educare i ragazzi e le loro famiglie** a un uso consapevole e prudente della rete e delle tecnologie digitali. L'obiettivo finale è agire preventivamente con una strategia che intervenga **sull'educazione e la consapevolezza**, non solo dei ragazzi, ma anche degli insegnanti e dei genitori. **In tale quadro e con tale finalità si muovono i recenti interventi normativi del Governo che affrontano in modo organico il tema dell'alfabetizzazione digitale, prevedendo il coinvolgimento di tutti gli attori del sistema e responsabilizzando i produttori e i fornitori.**

Così il **decreto legge 15 settembre 2023, n. 123**, recentemente convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 159, definisce un sistema di misure urgenti per la sicurezza dei minorenni in ambito digitale.

Tra queste, un primo gruppo di disposizioni riguarda l'applicazione dei **sistemi di controllo parentale**, rispetto ai quali ne viene assicurata la fruizione gratuita, e vengono posti specifici obblighi a carico dei fornitori e dei produttori (tra i quali quello di informare l'utente sulla possibilità e sull'importanza di utilizzare i sistemi di controllo parentale), la cui violazione è punita con sanzioni amministrative.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

La medesima norma affida al Dipartimento per le politiche della famiglia funzioni di **indirizzo, sensibilizzazione e monitoraggio**, che si concretizzano in:

- promuovere studi ed elaborare linee guida rivolte ai fruitori di dispositivi di comunicazione elettronica e di applicazioni di controllo parentale;
- fornire informazioni sulla possibilità e sull'importanza di installare applicazioni di controllo parentale, già presenti sul sito istituzionale;
- realizzazione campagne annuali di informazione sull'uso consapevole della rete e sui rischi connessi;
- presentare una relazione annuale al Parlamento sull'attuazione delle disposizioni.

Il medesimo decreto attribuisce ai **Centri per la famiglia** il compito di svolgere servizi di consulenza e di alfabetizzazione mediatica e digitale rivolti ai minorenni, e si occupa anche del tema dell'impatto dell'esposizione alla pornografia in rete.

Su quest'ultimo tema, in particolare, pone il **divieto espresso di accesso per i minorenni a contenuti a carattere pornografico**, considerando tali contenuti lesivi della dignità dei giovani e idonei a comprometterne il loro benessere psico-fisico, **con un approccio, quindi, di sanità pubblica**, e pone l'obbligo, per i gestori dei siti web e dei fornitori delle piattaforme di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

condivisione video che diffondono in Italia immagini e video a carattere pornografico, **di verificare la maggiore età degli utenti.**

Nell'auspicare un costante e massimo impegno da parte di tutti, volto alla prevenzione e alla lotta agli abusi nei confronti dei più piccoli, voglio concludere questo mio intervento condividendo con voi le parole dei ragazzi e delle ragazze consultati in occasione del Piano nazionale per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, che riguardano direttamente gli intervenuti a questo incontro: ***“Enti, Autorità e persone di fiducia: il nostro scudo contro i pericoli”***.

I più piccoli, i più vulnerabili si fidano di noi e a noi si affidano: offriamo loro l'arma dell'istruzione, dell'educazione e della consapevolezza e, senza indugi, costruiamo intorno ai giovani **ambienti sicuri e liberi da ogni forma di violenza, offline e online.**

Come ha dichiarato il Presidente Mattarella in occasione della giornata nazionale contro la pedofilia e la pedopornografia, il 5 maggio 2022: ***“Ciascun bambino, in ogni parte del mondo, ha diritto a un'infanzia felice. Garantire questo diritto è un dovere che richiede il contributo e lo sforzo di ciascuno”***.

Grazie per l'attenzione.